

Le opzioni disponibili in sei tipologie

COLF, BADANTE E BABY SITTER



Con il venir meno dei voucher, per impiegare soggetti in questo ambito, la fattispecie a cui si potrà ricorrere è quella del rapporto di lavoro subordinato, regolato dalla contrattazione nazionale di settore. Logico che non si potrà prescindere da tutti gli adempimenti correlati,

sebbene la prestazione sia saltuaria o sporadica: stipula del contratto di lavoro, comunicazione telematica di assunzione, redazione mensile della busta paga, versamento trimestrale dei contributi all'Inps, segnalazione di eventuali variazioni del rapporto di lavoro, e così via

INSEGNANTE



Nel caso il committente della prestazione sia, ad esempio, un istituto privato, si potrà configurare – dove ricorrano i presupposti della subordinazione – un rapporto di lavoro dipendente. Invece, se il rapporto avviene in ossequio all'autonoma organizzazione richiesta dalla

legge, potrebbe rientrare in un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa. A quel punto, si dovrebbero realizzare tutti gli adempimenti richiesti: stipula del contratto, comunicazione preventiva telematica di instaurazione, elaborazione del cedolino del compenso

LAVORATORE AGRICOLO



Non appare percorribile altra strada che quella del rapporto di lavoro dipendente, inquadrato con la qualifica del bracciante (lavoratore a tempo determinato impiegato a giornata): si tratta di una gestione che fa scattare tutti gli adempimenti riferiti al

lavoro subordinato, con aumento degli oneri a carico del datore di lavoro. Altro strumento, potrebbe essere la somministrazione di lavoro oppure l'affidamento a terzi di determinate lavorazioni: in questo caso, con un regolare contratto di appalto

LAVORI DI GIARDINAGGIO E PICCOLI LAVORI CONDOMINIALI



Esaurita la possibilità di ricorrere al lavoro accessorio, per queste tipologie si potrebbe ricorrere a soggetti titolari di partita Iva o aziende che, operando in autonomia e con proprie attrezzature, con proprie garantire lo svolgimento

dell'opera o del servizio affidato. A quel punto, il pagamento delle prestazioni di lavoro autonomo avverrà dietro presentazione della fattura da parte della ditta (individuale o meno) che ha effettuato i lavori richiesti

SPORT, TEMPO LIBERO E MANIFESTAZIONI CULTURALI



Se la prestazione viene realizzata senza vincoli di subordinazione e senza che la stessa venga etero-organizzata dal committente, una soluzione potrebbe essere la stipula di un contratto di collaborazione. In questa

ipotesi, se il prestatore è privo di partita Iva e se la prestazione stessa resta di importo inferiore ai 5mila euro nell'anno, rimane esente da contribuzione e – ai fini fiscali – è soggetta a ritenuta d'acconto pari al 20% dell'imponibile

RISTORAZIONE E TURISMO



Si tratta di un settore dove il ricorso ai buoni lavoro può essere sostituito, per alcune qualifiche (camerieri, personale di servizio e di cucina negli alberghi, trattorie, esercizi pubblici in genere), con contratti di lavoro dipendente a chiamata ovvero

attraverso il ricorso alla somministrazione, per il tramite delle agenzie per il lavoro. Nel primo caso – per via di una disciplina specifica – il lavoro intermittente può essere utilizzato anche oltre il limite generale delle 400 giornate in un triennio